

Euro 327.225,60 oltre I.V.A. 4 % per il periodo 02/01/2008 - 31/12/2010 ed Euro 109.075,20 oltre I.V.A. 4 % per eventuale affidamento per ulteriori 12 mesi ex art. 29 c. 1 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (ex art. 3 e 4 del Capitolato Speciale d'Appalto)

Tipo di procedura: Aperta

Data di pubblicazione bando di gara: 18/10/2007

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa - Art. 83 D.L.gs. 163/06

Affidataria: A.T.I. fra Domus Laetitia Società Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS, con sede legale in Via Roma 127 - 13816 Sagliano Micca - (BI) -capogruppo- e Cooperativa Tantintenti Soc. Coop. Sociale ONLUS. con sede legale in Via L. Delleani 41/a - 13900 Biella - mandante.

Prezzo di aggiudicazione: Euro 320.517,47 oltre I.V.A. 4 % per il periodo 02/01/2008 - 31/12/2010 (con possibilità di affidamento per ulteriori 12 mesi, ex art. 29 - c. 1 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i. per Euro 106.839,16)

Subappalto: Non è ammesso

Data di aggiudicazione: 19.12.2007

Numero di offerte ricevute: 2

L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE: No.

Il Direttore
Giuliana Degasperis

C.A.S.A. Consorzio per l'Attività Socio-Assistenziale - Gattinara (Vercelli)

Avviso di aggiudicazione relativo alla procedura aperta per la gestione del servizio di Educativa territoriale a favore di minori ed adulti disabili

Servizio responsabile: Servizi Territoriali, Indirizzo Internet (URL) www.consorziocasa.it

Tipo di appalto: Servizi

Breve descrizione: Procedura aperta per la gestione del servizio di Educativa Territoriale a favore di minori ed adulti disabili-periodo dal 02/01/2008 al 31/12/2009 con possibilità di eventuale ulteriore affidamento ex art. 29 c.1 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. - C.I.G. n. 0073651AB7

Valore totale stimato al netto di IVA: Euro 217.360,00 oltre I.V.A. 4% per il periodo dal 02/01/2008 al 31/12/2009 (con possibilità di ulteriore affidamento per ulteriori 24 mesi, ex art. 29 - c. 1 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i.) per pari importo

Tipo di procedura: Aperta

Data di pubblicazione bando di gara: 11/10/2007

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa - Art. 83 D.L.gs. 163/06

Affidataria: Cooperativa Animazione Valdocco - Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus con sede legale in Via Le Chiuse 59 - 10144 Torino

Prezzo di aggiudicazione: Euro 212.751,96 - oltre I.V.A. 4% - per il periodo 02/01/2008 - 31/12/2009, (con possibilità di ulteriore affidamento per ulteriori 24 mesi, ex art. 29 - c. 1 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i.) per pari importo.

Subappalto: Non è ammesso

Data di aggiudicazione: 19.12.2007

Numero di offerte ricevute: 3

L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUCE: No.

Il Direttore
Giuliana Degasperis

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Cavaglietto (Novara)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 23 novembre 2007 - Approvazione modifiche allo Statuto Comunale

Il Presidente

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Con dieci voti favorevoli e nessuno contrario su dieci presenti e votanti per alzata di mano:

delibera

1. Di approvare le modifiche allo Statuto Comunale vigente, come di seguito riportate:

- art. 3: si abroga il comma 2; al comma 1 dopo: "Cavaglietto" si inserisce quanto segue: "e con lo Stemma ed il Gonfalone approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 08.Giu.2007 che li descrive come segue:

Stemma: di rosso, al cavallo inalberato, d'argento con l'arto posteriore destro poggiato sulla pianura diminuita, d'oro; al capo d'oro, caricato dalla lettera maiuscola C, e da due gigli, uno a destra, l'altro a sinistra, di azzurro. Ornamenti esteriori da Comune.

Gonfalone: drappo di bianco, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento, recante la denominazione del Comune. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta da velluto bianco, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri ricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento."

- art. 7: si abroga il 1^a e il 2^a comma. Il 3^a comma, ora 1^a comma è così modificato: in luogo del termine: "ordinarie" viene inserito il termine: "consigliari"; in luogo di: "cinque" si inserisce: "tre" e dopo: "stabilito" si inserisce: "per l'adunanza"; si abroga l'espressione "quelle straordinarie almeno tre". All'attuale 4^a comma, dopo: "fax", si inserisce quanto segue: "fa piena prova dell'avvenuta convocazione la consegna dell'ordine del giorno nel domicilio eletto, da parte del dipendente incaricato. All'avvenuta consegna di tutte le copie si procede all'affissione all'Albo Pretorio dell'ordine del giorno". All'attuale 6^a comma, al termine del periodo viene aggiunta la seguente espressione: "ad eseguita consegna degli avvisi ai consiglieri". Al 7^a comma l'espressione: "quattro" viene sostituita con: "due" e

si abroga quanto segue: “per le sessioni ordinarie, almeno due giorni prima nel caso di sessioni straordinarie”.

- art. 12: al 1^a comma viene abrogata l'espressione: “e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo”.

- art. 13: al 3^a comma si abrogano: il punto c) e il punto m) e si rinominano di conseguenza tutti i punti.

- art. 16: al 4^a comma si eliminano gli articoli: “i” e “gli”; al 5^a comma si abroga l'espressione: “un numero di” e “non superiori a quattro” e si sostituisce con l'espressione: “due”. Al termine dello stesso comma si aggiunge: “e deve essere necessariamente scelto tra i componenti del Consiglio Comunale in carica”. Il 5^a comma si abroga. Al 7^a comma si abroga l'espressione: “competenti in” e si sostituisce con: “delegati per la”; si abroga: “di” e si sostituisce con: “dei”. All'8^a comma si elimina l'espressione: “potranno essere nominati Assessori” e si sostituisce con: “un Assessore potrà essere nominato tra”. L'ultimo periodo viene così modificato: sostituisce l'espressione: “gli Assessori esterni possono” con l'espressione: “l'Assessore esterno può” e si abroga l'ultima parte: “con eccezione dell'Assessore a cui viene attribuita la funzione di Vice Sindaco, che deve essere nominato tra i componenti del Consiglio Comunale”.

- art. 17: al secondo comma viene abrogata l'espressione: “è presente” sostituita con: “sono presenti” e l'espressione: “la maggioranza dei” sostituita con: “due”.

- art. 19: vengono abrogati i punti: 8 e 10. Al punto 12, lettera c) viene abrogata l'espressione: “alla sottoposizione al controllo delle deliberazioni”. Conseguentemente si rinumerano i punti.

- dopo l'art. 24 si inserisce il sottoesteso art. 25 e conseguentemente si rinumerano gli articoli da questo in poi:

Art. 25 Istituzioni

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale

2. Sono organi delle istituzioni il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore.

3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'Amministrazione.

4. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'Amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione di beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi ed il conto consuntivo delle Istituzioni ed esercita la vigilanza sul loro operato.

5. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.

- art. 31: ora art. 32, l'espressione: “è indetto” viene sostituita con: “la richiesta dell'indizione di”;

l'espressione: “quando venga richiesto” è sostituita da: “deve essere avanzata”; l'espressione: “ducento” è sostituita da: “un terzo dei” e dopo l'espressione: “Comune” si aggiunge: “escludendo dal computo gli iscritti all'A.I.R.E.”; l'espressione: “dal Consiglio Comunale, con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati” è abrogata e sostituita da: “da almeno 1/5 dei Consiglieri Comunali assegnati. Nel Caso di referendum di iniziativa Consiliare lo stesso è indetto se la proposta è approvata in Consiglio Comunale con il voto favorevole di almeno 2/3 dei Consiglieri assegnati”.

- art. 32: ora art. 33, il 1^a comma è abrogato. Al 4^a comma, ora 3^a comma, l'espressione: “Consiglio Comunale” è sostituita da: “consiglieri comunali”; all'ultimo comma si abroga: “e, darà esito favorevole quando otterrà la maggioranza dei votanti” e si sostituisce con: “al voto referendario comunale”.

- art. 33: ora art. 34, il 1^a comma è completamente abrogato e sostituito come segue: “Solo in caso di risultato valido ai sensi del precedente articolo si procederà, entro 90 giorni dalla proclamazione del risultato, al dibattito consiliare ed alla successiva votazione. Nel caso in cui la deliberazione si discostasse dai risultati del referendum, dovrà essere adeguatamente motivata ed approvata con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati”.

- art. 35: ora art. 36, si abroga interamente il 4^a comma.

- art. 40: ora art. 41, si abroga interamente il punto 6 e si rinumerano i punti di conseguenza.

- art. 44: ora art. 45, si abroga l'espressione: “dopo l'espletamento del controllo da parte del Co.Re.Co.”; si aggiunge l'espressione: “così come le modifiche statutarie”; prima del termine: “pubblicazione” si abroga l'espressione: “sua”; dopo: “Albo Pretorio” si aggiunge: “della deliberazione di approvazione”.

(omissis)

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Servizi Pubblici Trecatesi S.p.A.

Nuove tariffe acquedotto e fognatura in comune di Trecate (NO)

La Servizi Pubblici Trecatesi S.p.A., con sede in Via Cassano 16 a Trecate (NO) (omissis) comunica che, in applicazione della delibera della Giunta Comunale n. 294 del 20.12.2007, le nuove tariffe di acquedotto e fognatura in comune di Trecate (NO) con decorrenza maggio 2007, sono le seguenti:

Tariffe acquedotto

Usi domestici e diversi	fasce annuali (mensili diviso 12)	Euro/mc
1 fascia	da 0 a 150 mc	0,190666
2 fascia	da 151 a 200 mc	0,244579
3 fascia	da 201 a 300 mc	0,295196
4 fascia	oltre 300 mc	0,345825

<i>Usa allevamento</i>	<i>fasce annuali</i>	<i>Euro/mc</i>
	<i>(mensili diviso 12)</i>	
Fascia unica	qualunque	0,119299
<i>Quota fissa</i>	<i>fasce annuali</i>	<i>Euro/mc</i>
	<i>(mensili diviso 12)</i>	
1 fascia	da 0 a 1.200 mc	9,255135
2 fascia	da 1.201 a 6.000 mc	15,425224
3 fascia	da 6.001 a 18.000 mc	41,133933
4 fascia	oltre 18.000 mc	82,267865
<i>Tariffa fognatura</i>	<i>fasce annuali</i>	<i>Euro/mc</i>
Fascia unica	qualunque	0,101863

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

1^a Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Quincinetto in data 15/11/2006

La 1^a Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Castellamonte, Pavone C.se, Bollengo, Andrate, Baldissero C.se, Borgofranco d'Ivrea, Banquette, Samone, Burolo, Ivrea, Quincinetto (ambito territoriale n. 18) e nella sede dell'ATC di Torino in data 18 dicembre 2007, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Quincinetto in data 15/11/2006 per l'assegnazione in locazione di n. 6 alloggi di e.r.p.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Comune di Carmagnola (Torino)

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di terreni di proprietà comunale siti in Via Alberti

Il Direttore della Ripartizione Patrimonio
avvisa

Che è indetta un'asta pubblica per la vendita al miglior offerente dei seguenti terreni (a corpo unico) di proprietà comunale, siti via Alberti:

Foglio 127 mappali 1035 e 1036 della superficie complessiva di mq 1179.

Prezzo a base d'asta dei terreni di superficie complessiva mq. 1179 privo di volumetria e pertanto non edificabile su cui non è possibile richiedere trasferimento di cubatura: Euro 60.000 (sessantamila).

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 07.02.08 ore 10.00 - Ufficio Patrimonio del Comune di Carmagnola piano terra Piazza Manzoni n. 10 Carmagnola.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di partecipazione di un solo concorrente. Chi intende

partecipare all'asta pubblica dovrà far pervenire la propria istanza entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello della gara cioè 06.02.2008, all'Ufficio Protocollo del Comune di Carmagnola Piazza Manzoni n. 10, seguendo le modalità di partecipazione che sono dettagliatamente contenute nel bando integrale di asta pubblica depositato agli atti presso l'Ufficio Patrimonio o sul sito del Comune www.comune.carmagnola.to.it. Per informazioni 011-9724266.

Il Direttore della Ripartizione Patrimonio
Domenico Spina

Comune di Cerano (Novara)

Avviso di pubblicazione di variante parziale al PRGC vigente n. 01/07

Il Responsabile del Servizio
rende noto

che con deliberazione di C.C. n. 35 del 19/11/2007 è stata adottata la variante parziale al PRGC vigente n. 01/07, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

avvisa che il progetto di variante è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione presso gli Uffici Comunali per trenta giorni consecutivi dal giorno 07/01/2008 al 05/02/2008 e chiunque può presentare osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse, dal giorno 22/01/2008 al giorno 05/02/2008.

Il Responsabile del Servizio
Camilla Vignola

Comune di Cerano (Novara)

Avviso di pubblicazione Piano Insediamenti Produttivi

Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 19/11/2007, con la quale veniva adottato il progetto di Piano per gli Insediamenti Produttivi riferito all'area sita nel Comune di Cerano

Vista la L.R. 56/77, art. 42 e la L. R.56/77 e s.m.i.;

rende noto

che detto progetto, con tutti gli elaborati è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione presso gli Uffici Comunali negli orari di apertura al pubblico, per trenta giorni consecutivi dal 07/01/2008 al 05/02/2008;

che chiunque può presentare osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse, nei successivi trenta giorni, e precisamente dal 06/02/2008 al 06/03/2008.

Il Responsabile del Servizio
Camilla Vignola

Comune di Coniolo (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 14.12.2007 - Declassificazione tratto di Strada Comunale denominata "Vecchia di Casale"

Il Consiglio Comunale
(omissis)

delibera

1. di declassificare, per le motivazioni indicate in premessa, il tratto di Strada Comunale denominata "Vecchia di Casale", nel tratto così come evidenziato di colore giallo nella planimetria allegata sotto la lettera "A";

2. di pubblicare il presente Avviso ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 86 del 21.11.1996;

3. di trasmettere copia della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 14.12.2007, completa dell'allegato, alla Regione Piemonte - Segreteria della Giunta Regionale - Direzione del B.U.R.P. ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale 19 gennaio 1998, n. 1/TFP;

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto alla procedura di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 86/96, ai fini della effettiva esecutività dello stesso.

Comune di Masera (Verbano Cusio Ossola)

Classificazione acustica del territorio comunale - Legge regionale 20.10.2000 n. 52 e s.m.i.

Si informa che presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune e' depositata dal giorno 3.1.2008, per 30 giorni consecutivi la proposta di classificazione acustica del territorio comunale con i relativi elaborati adottati con deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 22.11.2007.

Chiunque puo' prenderne visione e presentare al Comune ed alla Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, nei successivi 60 giorni, proposte ed osservazioni.

Masera, 3 gennaio 2008

Il Sindaco
Michele Bruno

Comune di Mondovì (Cuneo)

Modifica del vigente Regolamento Edilizio Comunale

Il Dirigente

- Atteso che il Comune di Mondovì, coerentemente alle disposizioni di cui alla Legge regionale 8 luglio 1999 n. 19, dispone di un Regolamento edilizio approvato con delibera del Consiglio comunale n. 62 del 5 ottobre 2001 divenuta efficace mediante pubblicazione sul B.U.R.P. n. 49 del 5 dicembre 2001, modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 30 giugno 2005 divenuta efficace mediante pubblicazione sul B.U.R.P. n. 33 del 18 agosto 2005;

- Visto l'art. 3, 10° comma della succitata legge regionale, in ordine alle modifiche ai regolamenti edilizi comunali;

rende noto

che con atto deliberativo n. 72 assunto in data 17 dicembre 2007 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche al vigente Regolamento Edilizio comunale concernenti il ripristino della Commissione edilizia.

Mondovì, 19 dicembre 2007

Il Dirigente del Dipartimento
Gianfranco Meineri

Comune di Mosso (Biella)

Graduatoria relativa al bando di concorso n. 5 del 9/5/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di ERP

Il Sindaco rende noto che la Commissione assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria relativa al bando di concorso n. 5 del 9/5/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di ERP ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, o disponibili per risulta nel comune di Mosso; l'ambito territoriale cui si riferisce il bando è il n. 26 di cui alla l.r. 46/95 e s.m.i.

Le opposizioni, in bollo, avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, indirizzandole a mezzo posta racc.ta A.R., alla Commissione assegnazione alloggi di E.R.P.S. c/o A.T.C. - via Schiaparelli 13 - 13900 Biella, entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo pretorio del Comune di Mosso.

Il Sindaco
Gianni Regis Milano

Comune di Pinerolo (Torino)

Variante parziale al P.R.G.C. di adeguamento alla disciplina del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi della L.R. n. 28/99 e della D.C.R. n. 563 - 13414 /1999 e s.m.i.. Adozione progetto preliminare

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 28/29.11.2007, immediatamente eseguibile, è stato adottato, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77, il progetto preliminare della variante parziale al P.R.G.C. per l'adeguamento alla disciplina del commercio al dettaglio in sede fissa di cui alla L.R. n. 28/99 ed alla D.C.R. n. 563 - 13414 /1999 e s.m.ei. La relativa documentazione è depositata, dal 4.1.2008 al 2.2.2008, presso:

- la Segreteria Amministrativa del Comune corridoio 1° piano - Palazzo Comunale- nel seguente orario:

- da lunedì a giovedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00 e dalle ore 14:45 alle ore 16:00, il venerdì mattina dalle ore 9:00 alle ore 12:00;

- l'Ufficio della Polizia Municipale piano terra - Palazzo Comunale - nel seguente orario:

- il venerdì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 16:30, nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9:30 alle ore 12:00,

ed è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal 4.1.2008 fino al giorno 2.2.2008, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, ossia dal 18.1.2008 al 2.2.2008, chiunque potrà presentare al Comune, ai sensi di legge, osservazioni e proposte scritte nel pubblico interesse.

Il Dirigente
Pietro De Vittorio

Comune di Saluzzo (Cuneo)

Piano Esecutivo Convenzionato inerente le aree normative di Piano Regolatore Generale Comunale 18.ET.02 - 18.RS.11 - 18.ST.03 con impegno alla sistema-

zione dell'area 18.ST.02 zona ex-Mattatoio (C.so XXVII Aprile - via Mattatoio). Avviso di deposito e pubblicazione

Il Dirigente Tecnico

Visto il proprio Provvedimento n. 38.215 in data 21.12.2007, avente per oggetto: Accoglimento del Piano Esecutivo Convenzionato inerente le aree normative di Piano Regolatore Generale Comunale 18.ET.02 - 18.RS.11 - 18.ST.03 con impegno alla sistemazione dell'area 18.ST.02 zona (ex-Mattatoio di C.so XXVII Aprile angolo via Mattatoio), ai sensi dell'art. 43, 3° e 4° comma L.R. 56/77 e ss.mm.ii.,

rende noto

che il progetto del P.E.C relativo alle aree normative 18.ET.02-18.RS.11-18.ST.03 con impegno alla sistemazione dell'area 18.ST.02 di P.R.G.C. vigente (Zona ex Mattatoio) di C.so XXVII Aprile angolo Via Mattatoio, sarà depositato, unitamente allo schema di convenzione, presso la Sede Comunale (Via Macallé n. 9) e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 03.01.2008 a tutto il 18.01.2008, durante i quali chiunque potrà prenderne visione con il seguente orario:

Lunedì, Sabato e Festivi - dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

Giorni Feriali - esclusi Lunedì e Sabato - dalle 09,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 16,30. Eventuali chiarimenti sul P.E.C. in oggetto potranno essere richiesti nei giorni lavorativi all'Ufficio Urbanistica Comunale in orario di servizio (tel. 0175211357 - 0175211339).

Entro i quindici giorni successivi alla scadenza del deposito del piano, ossia entro il 02.02.2008, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte.

Tutte le osservazioni e proposte dovranno essere presentate per iscritto, su carta libera, al Comune di Saluzzo.

Dal Palazzo Civico, 21 dicembre 2007

Il Dirigente Tecnico
Edoardo Bonicelli

Comune di Terruggia (Alessandria)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 13.12.2007 - "Integrazione Regolamento Edilizio Comunale"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare l'unito allegato Energetico-ambientale al Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione di C.C. n. 15 del 22.07.2002;

2. Di approvare, altresì, il Regolamento Comunale del colore, che costituisce allegato al Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione di C.C. n. 15 del 22.07.2002;

3. Di dare atto che il Regolamento Comunale del colore sostituisce l'estratto del Piano di Coordinamento degli aspetti Cromatico-ambientali e degli elementi di finitura di Area, approvato con Deliberazione di C.C. n. 15 del 22.07.2002;

4. Di dare atto che la presente Deliberazione assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 08/07/1999 n. 19;

5. Di dare atto che la presente Deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 08/07/1999 n. 19, alla Regione Piemonte, Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica;

Comune di Valstrona (Verbano Cusio Ossola)

Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 06.12.2007 - Modifica Regolamento Edilizio Comunale -

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di modificare l'art. 33, "Decoro e manutenzione delle costruzioni e delle aree private", del vigente regolamento edilizio comunale nel seguente modo:

Dopo il comma VI aggiungere:

" Nelle aree di pertinenza e nelle aree limitrofe alle abitazioni è consentito il deposito di legna da ardere ordinato in cataste, senza necessità di ottenere alcuna autorizzazione."

Dopo il comma VII aggiungere:

"Nelle aree di pertinenza e nelle aree limitrofe alle abitazioni è consentita la posa di arredi da giardino non rientranti nelle casistiche dell'art. 6 lett. e) del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, e precisamente: pergolati, gazebo, barbecue e fornelli. La posa di detti manufatti non rientra nella disciplina dell'attività edilizia, allorché l'opera consista in una struttura precaria, facilmente rimovibile, che non è infissa nel terreno, né al pavimento, né alla parete dell'immobile alla quale è semplicemente addossata, qualificandosi come mero arredo di spazio esterno."

Comune di Villarbasse (Torino)

Lavori di ampliamento del Cimitero Comunale. Provvedimenti per il pagamento delle indennità di espropriazione delle aree interessate dalla esecuzione delle opere, accettate dai proprietari aventi diritto. Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni n. 214 del 19.12.2007

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

determina

(omissis)

2) - Di corrispondere, in favore dei proprietari aventi diritto, le indennità di espropriazione delle aree non edificabili, occorrenti in parte per la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero Comunale - 1° lotto - stralcio, desunte dal Piano Particella facente parte del progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 6/8/2007, considerando le maggiorazioni previste dall'articolo 45 del citato D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, precisando che in conseguenza si procederà alla emissione ed esecuzione del decreto di esproprio delle aree, in alternativa alla cessione volontaria, ai sensi dell'undicesimo comma

dell'articolo 20 del medesimo D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni. E quindi come di seguito riportato:

- Catasto Terreni - Foglio 5 - mappali: numero 80 parte di mq. 1.161; numero 81 parte di mq. 487; 116 parte di mq. 1.600; numero 117 parte di mq. 484; numero 207 parte di mq. 458. Immobili di proprietà dei Signori: Pomo Maria Enrica, omissis, comproprietaria per 1/2, omissis; e Ugliardi Aurelio, omissis, comproprietario per 1/2, omissis.

Indennità di esproprio: euro/mq. 1,9438 x 1,5 x mq. 4.180 = euro 12.216,78.

- Catasto Terreni - Foglio 5 - mappale numero 127 parte di mq. 522. Immobile di proprietà dei Signori: D'Aiuto Bartolomeo, omissis, comproprietario per 1/2, omissis; e Di Gangi Damiana, omissis, comproprietario per 1/2, omissis.

Indennità di esproprio: euro/mq. 1,9438 x 1,5 x mq. 522 = euro 1.521,99.

- Catasto Terreni - Foglio 5 - mappale numero 221 parte di mq. 1.793. Immobile di proprietà del Signor Coletto Giovanni, omissis.

Indennità di esproprio: euro/mq. 1,9438 x 1,5 x mq. 1.793 = euro 5.227,85.

3) - Di corrispondere altresì l'indennità aggiuntiva in favore del fittavolo coltivatore diretto, ai sensi dell'articolo 42 del richiamato D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, in riferimento ai mappali sopra citati di proprietà dei Signori Pomo Maria e Ugliardi Aurelio; e precisamente:

- in favore del Signor Ugliardi Renzo, euro 8.144,52.

(omissis)

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni
Valentino Bartolomeo

Comune di Villarbasse (Torino)

Opere per la realizzazione di un nuovo itinerario ciclabile per il collegamento delle borgate con il Capoluogo. Progetto definitivo piste ciclabili, 2° lotto - Area ES - P.E.C. 3 - Via Fratelli Periotto - Via Rivoli. Pronuncia dell'espropriazione delle aree occorrenti per la costruzione delle medesime opere. Decreto n. 1/2007

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni

(omissis)

decreta

Articolo 1 - In favore del Comune di Villarbasse, è pronunciata ai sensi delle norme richiamate - segnatamente dell'articolo 23 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione delle aree site nel territorio comunale occorrenti per la realizzazione delle opere menzionate in oggetto, così come di seguito specificate:

- Catasto Terreni - Foglio 4 - mappali: numero 1052 (già 996 parte) di mq. 4; numero 1050 (già 995 parte) di mq. 28; numero 1048 (già 989 parte) di mq. 49. Immobili di proprietà della Signora Comba Teresa Maria, omissis.

Indennità di esproprio corrisposta = euro 14,47.

- Catasto Terreni - Foglio 4 - mappale numero 1036 (già 114 parte) di mq. 26 e numero 1035 (già 114 parte) di mq. 82. Immobile di proprietà del Signor Roatta Ezio, omissis

Indennità di espropriazione corrisposta euro 314,89.

- Catasto Terreni - Foglio 4 - mappale numero 1040 (già 116 parte) di mq. 23. Immobile di proprietà della Società Semplice Funkia Argentea, omissis

Indennità di espropriazione corrisposta = euro 67,06.

- Catasto Terreni - Foglio 22 - mappale numero 455 (già 149 parte) di mq. 91. Immobile di proprietà dei Signori: Comba Giuseppe, omissis, comproprietario per 1/3; Comba Maria Rosa, omissis, comproprietaria per 1/3; Comba Mario, omissis, comproprietario per 1/3.

Indennità di esproprio corrisposta:

- in favore di Comba Giuseppe = euro 176,89.

- in favore di Comba Maria Rosa = euro 176,89.

- in favore di Comba Mario = euro 88,44.

- Catasto Terreni - Foglio 4 - mappali: numero 1054 (già 1002 parte) di mq. 25; numero 1046 (già 982 parte) di mq. 10. Immobili di proprietà della Signora Comba Luisa, omissis

Indennità di esproprio corrisposta = euro 6,25.

- Catasto Terreni - Foglio 4 - mappale numero 1044 (già 299 parte) di mq. 392. Immobile di proprietà dei Signori: Valle Guido, omissis, comproprietario per 1/3; Valle Laura, omissis, comproprietaria per 1/3; Valle Marco, omissis, comproprietario per 1/3.

Indennità di esproprio corrisposta:

- in favore di Valle Guido = euro 82,64.

- in favore di Valle Laura = euro 82,64.

- in favore di Valle Marco = euro 82,64.

- Catasto Terreni - Foglio 4 - mappale numero 1043 (già 231 parte) di mq. 45. Immobile di proprietà dei Signori: Busso Giovanna, omissis, comproprietaria per 1/2; Torcoli Michele, omissis, comproprietario per 1/2.

Indennità di esproprio corrisposta:

- in favore di Busso Giovanna = euro 65,60.

- in favore di Torcoli Michele = euro 65,60.

- Catasto Terreni - Foglio 4 - mappali: numero 1042 (già 157 parte) di mq. 63; numero 1038 (già 115 parte) di mq. 143. Immobili di proprietà dei Signori: Fornatto Angiolina, omissis, comproprietaria per 1/2; Mensio Valter, omissis, comproprietario per 1/2.

Indennità di esproprio corrisposta:

- in favore di Fornatto Angiolina = euro 351,38.

- in favore di Mensio Valter = euro 351,38.

- Catasto Terreni - Foglio 22 - mappale numero 451 (già 9 parte) di mq. 281. Immobile di proprietà del Signor Comba Francesco, omissis.

Indennità di esproprio corrisposta = euro 908,46.

- Catasto Terreni - Foglio 22 - mappale numero 453 (già 11 parte) di mq. 99. Immobile di proprietà della Signora Comba Luisa, omissis.

Indennità di esproprio corrisposta = euro 288,65.

- Catasto Terreni - Foglio 22 - mappale numero 457 (già 150 parte) di mq. 73. Immobile di proprietà della Signora Comba Luisa, omissis.

Indennità di esproprio corrisposta = euro 236,01.

- Catasto Terreni - Foglio 22 - mappale numero 458 (già 152 parte) di mq. 1. Immobile di proprietà dei Signori: Berchiarella Maria Teresa, omissis, comproprietaria per 1/2; Bersano Luigi, omissis, comproprietario per 1/2.

Indennità di esproprio corrisposta:

- in favore di Berchiolla Maria Teresa = euro 1,46.
- in favore di Bersano Luigi = euro 1,46.

(omissis)

Articolo 5 - Avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni, dalla notificazione del medesimo.

L'eventuale opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma corrisposta.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni
Valentino Bartolomeo

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3395 - Domanda (Prot. n. 58579 del 30/04/2007) dell'Azienda Agricola Guazzone di Passalacqua Giuseppe per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Tortona

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - Div. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre

2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 58579 del 30/04/2007) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Azienda Agricola Guazzone di Passalacqua Giuseppe intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 35,00 l/s e media di 34,00 l/s ad uso agricolo (irriguo), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di mt 60,00 dal piano campagna, da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Tortona al Foglio n. 17, Mappale n. 1;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 3511 del 09/08/2007;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva - Torino n. 1916/DA1604 del 12/11/2007;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 28/12/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Tortona;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;
- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- all'A.T.O. n. 6 - Alessandria;
- all'A.S.L. n. 20 - Servizio Igiene Pubblica - Alessandria

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 05/02/2008 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Tortona restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità - la presente ordinanza,

munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933, D.P.G.R. 10/R 29/07/2003 - Domanda di concessione presentata in data 28/04/2006 alla Provincia di Asti dalla Ditta F.lli Nicola S.S. per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito in Comune di Rocchetta Tanaro (AT) ad uso zootecnico. Istanza: 732/06. Determinazione Dirigenziale n. 9887 del 18/12/2007

Il Dirigente del Servizio Ambiente
(omissis)
determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta F.lli Nicola S.S. la derivazione di 2 l/s massimi, 0,0018 l/s medi e 3266 mc/anno massimi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Rocchetta Tanaro (AT) per uso zootecnico;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare.

4) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare
(omissis)

Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi; è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accor-

gimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali.

- Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. - (omissis)

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Asti

Estratto della DCP n. 56 del 26.11.2007 ad oggetto: "Modifica del Regolamento per il controllo del rendimento dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici (D.Lgs. 192/05, L.R. 13/07)"

Il Presidente
rende noto

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 26/11/2007, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le modifiche al Regolamento per il controllo del rendimento dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici (D.Lgs. 192/05, L.R. 13/07). La predetta deliberazione, ripubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 18.12.2007 al 2.01.2008, entrerà in vigore il giorno 3.01.2008.

Il Presidente
Roberto Marmo

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale n. 4021 del 04.12.2007 - Progetto denominato: "Ampliamento e completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava ex Viabit S.p.A. ubicata nel Comune di Cavaglià (BI) in località Valledora". Proponente: "Green Cave" S.r.l., Via P. Maroncelli n. 23 Padova - Giudizio di Compatibilità Ambientale Positivo, ex art. 12 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. con rilascio delle autorizzazioni richieste dal proponente per la realizzazione ed esercizio degli interventi in progetto

(omissis)

determina

(omissis)

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto denominato: "Ampliamento e completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava ex Viabit S.p.A. ubicata nel Comune di Cavaglià (BI) in località Valledora", localizzato in Comune di Cavaglià (BI), presentato dalla "Green Cave" S.r.l., corrente in Padova (PD) 35129, Via P. Maroncelli n. 23, in quanto:

- la vocazione dell'area, determinata dalla presenza del giacimento, sia da considerare ottimale per l'attività estrattiva e comunque preferibile rispetto all'apertura di un altro sito di cava;

- Il vaglio della documentazione presentata dal proponente (documentazione progettuale base + chiarimenti/integrazioni richiesti dalla Conferenza dei Servizi + Chiarimenti spontanei presentati dal proponente durante la sessione istruttoria del 29.10.2007 della Conferenza dei Servizi), i pareri raccolti nel

corso dell'istruttoria condotta tramite la Conferenza dei Servizi, l'esito del sopralluogo condotto dall'Organo Tecnico Provinciale, hanno consentito alla Provincia di ritenere che gli impatti provocati dall'intervento di ampliamento in progetto non costituiscano sensibile aggravio di quelli già presenti sull'area. Infatti, oltre alle attività estrattive e alle discariche per rifiuti pericolosi, site nei territori Comunali di Cavaglià (BI) e di Alice Castello (VC), la zona, essendo a vocazione produttiva, è già caratterizzata dalla presenza di numerosi insediamenti industriali, mentre la presenza di abitazioni è scarsa.

- Il progetto risulta coerente con il Piano Regionale delle attività estrattive (D.P.A.E.), che riconosce nell'area compresa tra Cavaglià (BI), Alice Castello (VC) e Tronzano Vercellese (VC) un polo estrattivo di notevole interesse.

- La realizzazione dell'intervento coinciderà, tra l'altro, con un miglioramento della viabilità sia in termini di riduzione polveri che di sicurezza stradale: il Comune di Cavaglià ha informato la Conferenza dei Servizi dell'esistenza di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la strada Valledora e la S.S. 593 che conduce ad Alice Castello, per agevolare l'immissione dei mezzi di cava sulla strada principale).

- L'azienda è già dotata di un sistema di abbattimento delle polveri prodotte principalmente dalle attività di scavo e dalla movimentazione dei materiali nell'area di cava, costituito da un impianto di irrigazione avente la funzione di mantenere bagnate le piste di viabilità interna.

- In generale, l'analisi delle singole componenti ambientali non fa presupporre condizioni di impatto tali da precludere la realizzazione dell'intervento in progetto.

2. Di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale, oltre a contenere il parere di compatibilità ambientale positivo nel precedente punto n. 1, approva il progetto di cui trattasi autorizzandone la realizzazione ed esercizio, essendo comprensiva delle seguenti autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di analoga natura acquisiti in seno alla Conferenza dei Servizi:

- Vincolo ambientale a norma del D.Lgs. 42/04 Aree boscate;

- Autorizzazione a norma della L.R. 69/78 e ss.mm.ii. per coltivazione cava di inerti, secondo le specifiche seguenti:

ampliamento concesso con il presente provvedimento: Foglio 24 Mappali 138, 141, 143,145, 146, 152, 153, 154, 155, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 214, 227, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613; Foglio 25 Mappali 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 265, 266, 267, 268, 270;

rinnovo autorizzazione: Foglio 24 Mappali 174, 175, 176, 178, 179, 180, 181, 185, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 198, 199, 211, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593; Foglio 25 Mappali 340, 341, 342, 400, 402, 404, 407, 410.

- Permesso per costruire a norma del D.P.R. 380/200, per piastra impermeabile per rifornimento mezzi di cava e per recinzione perimetrale;

- Permesso per lo spostamento, con relativa cessione finale, del sedime della strada vicinale "Dei Ronchi";

- Modifica e soppressione di tratto di fosso irriguo minore privato.

3. Di specificare che quanto stabilito ai precedenti punti nn. 1 e 2 del dispositivo del presente provvedimento sia condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

(omissis)

4. Di disporre che:

a. in esecuzione del disposto dell'art. 7 comma III L.R. 69/78, l'importo della cauzione o garanzia fidejussoria o assicurativa sia fissato in Euro 3.303.639,15 (Euro Tremilionitrecentotremilaseicentotrentanove/15), calcolato ed attualizzato secondo i parametri di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14 maggio 2007, n. 49-5886;

b. La scadenza della garanzia assicurativa o fidejussoria sia stabilita con data di due anni posteriore alla scadenza dell'autorizzazione contenuta nella presente Determinazione Dirigenziale, onde consentire all'Amministrazione Comunale la verifica dell'esito favorevole delle opere di recupero;

c. Le garanzie finanziarie suddette dovranno recare quale soggetto beneficiario il Comune sede dell'impianto e da questo dovranno essere formalmente accettate;

d. La presentazione al Comune di Cavaglià, della cauzione o garanzia fidejussoria o assicurativa, fissato in Euro 3.303.639,15 (calcolato ed attualizzato secondo i parametri di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14 maggio 2007, n. 49-5886), costituirà condizione costitutiva della piena efficacia della presente Determinazione Dirigenziale e dell'autorizzazione ivi contenuta;

(omissis)

4. Di disporre che, in merito alla conduzione dei lavori di coltivazione:

(omissis)

5. Di dare atto che - secondo quanto richiesto dalla Regione Piemonte Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica Settore Gestione Beni Ambientali nella nota n. 23347/19.20 del 13.07.2007 (prot. ricez. Provincia n. 36660 del 16.07.2007) - relativamente al piazzale di fondo (Bacino Est) destinato ad attività ludico-ambientali, il Comune, una volta individuato in una fase successiva l'utilizzo finale, provveda a presentare al Settore Regionale predetto un progetto dettagliato corredato dalla documentazione di rito, al fine di conseguire per esso le autorizzazioni del caso, secondo la normativa vigente in materia di tutela ambientale;

6. Di far presente che l'autorizzazione di cava, ai sensi dell'art. 3 L.R. 69/1978, costituisce atto di avvio del procedimento di variante dello strumento urbanistico vigente. Pertanto l'Amministrazione Comunale in fase di nuova stesura del P.R.G. dovrà provvedere a inserire le aree estrattive nello strumento urbanistico;

7. Di stabilire che gli impianti dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento, nel rispetto delle prescrizioni contenute in precedenti provvedimenti autorizzativi qualora non

in contrasto con il presente atto e con quelle contenute nell'allegato B;

8. Di stabilire, in ossequio a quanto previsto dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 citata, che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi descritti nel progetto, abbia efficacia per la durata di anni tre dalla data di pubblicazione del presente atto;

9. Di disporre che il proponente dovrà comunicare al Dipartimento A.R.P.A. di Biella l'inizio ed il termine di lavori, al fine di permettere ai medesimi il controllo delle prescrizioni nella fase di realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 8 L.R.40/98 e ss.mm.ii.

10. Di disporre che il proponente dovrà trasmettere al Dipartimento A.R.P.A. di Biella, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione progettuale allegata all'istanza (comprensiva altresì delle integrazioni, chiarimenti e precisazioni successivi) ed integrate dalle indicazioni e prescrizioni risultanti dall'istruttoria e contenute nel presente provvedimento;

(omissis)

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso (omissis)

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1717 del 29.11.2007

Il Dirigente

Vista la domanda in data 7.5.2007 della Ditta S.A.I.S.E.F. S.p.A. con sede in Mondovì - Via Vittorio Veneto n. 4, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5966 in Comune di Villanova Mondovì per moduli massimi 0,08 e medi 0,01 ad uso lavaggio inerti;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 4430 in data 12.12.2007;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Villanova Mondovì, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso

il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Villanova Mondovì, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Villanova Mondovì; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando Regionale Nord Corso Vinzaglio n. 6 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Villanova M.vì 12084 Villanova Mondovì

Alla Ditta S.A.I.S.E.F. Via Vittorio Veneto n. 4 - 12084 Mondovì

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all' art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 14.2.2008 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Villanova Mondovì; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Villanova Mondovì restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell' art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig.Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 29 novembre 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.D. n. 1045-1402613/2007 del 28-11-2007 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 3 pozzi, in Comune di Colleretto Giacosa, ad uso irrigazione aree verdi, assentita al Bioindustry Park del Canavese S.p.A. Codici univoci: TO-P-10241; TO-P-10242; TO-P-10243

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1045-1402613/2007 del 28-11-2007 - Codici univoci: TO-P-10241; TO-P-10242; TO-P-10243.

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Bioindustry Park del Canavese S.p.A. (omissis) con sede legale in Colletto Giacosa, Via Ribes n. 5, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante n. 3 pozzi esistenti, in Comune di Colletto Giacosa - dati catastali di ubicazione delle opere: Fgl 6 n. 266 - in misura di litri/sec massimi complessivi 4,5 e medi complessivi 0,7 per complessivi metri cubi annui 11.000 ad uso civile da utilizzarsi dal 1 Aprile al 30 Settembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 28-11-2007"(... omissis...)

Provincia di Torino

S.P. 6 di Pinerolo. Sistemazione incrocio con la S.S. 589 nel comune di Piossasco. Determinazione d' indennità di esproprio provvisoria

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
(omissis)
determina

Art. 1 Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari alla sistemazione incrocio tra la S.P. 6 di Pinerolo e la S.S. 589 nel comune di Piossasco, sono stabiliti nella misura indicata nell' allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione;

Art. 2 Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art.12 della legge 22.10.1971 n.

865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

1 - se intendono accettare l'indennità proposta;

2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità provvisoria;

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Piossasco.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione indicata in calce.

Torino, 20 dicembre 2007

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Renato Bessone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione Dirigenziale n. 644 del 20 dicembre 2007 - Associazione Onlus Volontari di Protezione Civile e Antincendi Boschivi di Cannero Riviera e Trarego - Viggiona con sede in Cannero Riviera (Vb), Via Borlandelli, n. 2. Presa d'atto relativa alla modifica statutaria e alla denominazione dell'Associazione. Presa d'atto relativa alla modifica statutaria e alla denominazione dell'Associazione

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. di prendere atto che la Squadra Volontari di Protezione Civile e Antincendi Boschivi di Cannero Riviera e Trarego - Viggiona con sede in Cannero Riviera (Vb), Via Borlandelli, n. 2 ha modificato il proprio Statuto con scrittura privata in data 6 settembre 2007, come risulta dal verbale dell'Assemblea dei Soci n. 24, registrata presso l'Ufficio delle Entrate di Verbania in data 15 ottobre 2007 n. 003701 Serie III Atti privati;

2. di prendere atto che tra l'altro è stata modificata la denominazione in "Associazione Onlus Volontari di Protezione Civile e Antincendi Boschivi di Cannero Riviera e Trarego Viggiona";

3. il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore
Mario Brignone

Provincia di Vercelli

Istanza della ditta Lanificio Comero S.p.A. in data 03.08.2007 per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Gattinara per produzione beni e servizi. Pratica n. 1740

Il Dirigente del Settore

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;

Vista la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61;

Visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Vista la domanda in data 03.08.2007 della ditta Lanificio Comero S.p.A. con sede legale in C.so Garibaldi, 261 del Comune di Gattinara (VC), corredata dal progetto datato agosto 2007, a firma del dott. geol. Giorgio Grassi, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee da falda freatica da effettuarsi su terreno distinto a catasto sul foglio 14, particella 253 del Comune di Gattinara, nonché la concessione per poter utilizzare l'acqua scoperta nella misura di lt/sec. 1,5 massimi, corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di circa mc. 10.000 da utilizzarsi per produzione beni e servizi;

Vista la nota n. 4711 del 27.11.2007 con la quale, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 16 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, l' Autorità di bacino del Po ha espresso il proprio parere favorevole;

ordina

La domanda sopraccitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Pianificazione Risorse Territoriali - Servizio Risorse Idriche dell' Amm. ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 03.01.2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia dell' Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Gattinara a decorrere dal 03.01.2008.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Settore Pianificazione Risorse Territoriali - Servizio Risorse Idriche dell' Amm. ne Provinciale di Vercelli. Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune di Gattinara, al Comando Regione Militare Nord di Torino e all'ARPA di Vercelli. La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 20.02.2008 con ritrovo alle ore 10,30 presso l'ufficio tecnico del Comune di Gattinara, con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm.ne Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è Il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Zaccuri.

La presente ordinanza sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Il Direttore del Settore
Giorgetta Liardo

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Tanaro nel corpo della traversa esistente presso il ponte di Pollenzo nei comuni di Santa Vittoria d'Alba, Verduno, Bra e La Morra. Proponente: Monviso Energia S.r.l., Via Vivaro 2, Alba. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14.12.1998, n. 40

In data 10 Dicembre 2007 il Sig. Carotta Piergiorgio, in qualità di Amministratore Unico della Monviso Energia S.r.l., con sede in Alba, Via Vivaro 2, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale, completa dei relativi allegati, relativamente al progetto di impianto idroelettrico sul Fiume Tanaro nel corpo della traversa esistente presso il ponte di Pollenzo nei comuni di Santa Vittoria d'Alba, Verduno, Bra e La Morra (prot. generale di ricevimento n. 63837 in data 10.12.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 11.12.2007 con n. ord. 42/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 07.12.2007.

Dal giorno 12.12.2007 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione a mezzo stampa dell'annuncio di avvenuto deposito - e cioè entro il 20.01.2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di pubblicazione a mezzo stampa dell'annuncio di avvenuto deposito e cioè in data 05.03.2008, fatto

salvo quanto previsto all'art. 26, comma 4, all'art. 29, commi 3 e 5 e all'art. 44 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Ditta proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente dell'Area funzionale del territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di derivazione di acqua a scopo idroelettrico dal Torrente Corsaglia e dal Rio Sbornina nei comuni di Frabosa Soprana ed Ormea. Proponente: Sistema Energia Val Corsaglia s.r.l. - Piazza S. Pietro, 3 - Mondovì. Comunicazione di avvenuta conclusione della procedura di VIA e delle connesse procedure autorizzative ai sensi dell'art. 12 c. 6 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 25 Luglio 2006 il Sig. Andrea Battaglia, (omissis), in qualità di Rappresentante Legale della Società Sistema Energia Val Corsaglia s.r.l. con sede in Mondovì, Piazza S. Pietro n. 3, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i., presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di derivazione di acqua a scopo idroelettrico dal Torrente Corsaglia (bacino del Tanaro) nei comuni di Frabosa Soprana ed Ormea (prot. generale di ricevimento n. 35470 in data 25.07.2006; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 26 Luglio 2006 con n. ord. 21/VAL/2006).

Con Det. n. 160 del 17.12.2007, a seguito comunicazione di rinuncia all'istanza di VIA da parte della Società proponente, è stata disposta, ai sensi dell'art. 12 c. 6 della L.R. 40/98 e s.m.i., la conclusione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e delle connesse procedure autorizzative concernenti il progetto.

Si avvisa pertanto che non si darà ulteriore corso alla Valutazione di Impatto Ambientale e alle procedure alla stessa connesse.

Il Dirigente dell'Area del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di rinnovo e ampliamento della coltivazione di una cava di dolomia, nel comune di Roccaforte Mondovì. Proponente: Interstrade S.p.A., Regione Rulfi, 12088 Roccaforte Mondovì (CN). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 17 Dicembre 2007 il Sig. Piero Nava, in qualità di Procuratore Speciale di Interstrade S.p.A., Regione Rulfi, 12088 Roccaforte Mondovì (CN), ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di rinnovo e ampliamento della coltivazione di una cava di dolomia, nel comune di Roccaforte Mondovì (prot. generale di ricevimento n. 65317 in data 17.12.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 19.12.2007 con n. ord. 43/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 13.12.2007.

Dal giorno 19 Dicembre 2007 la documentazione presentata è adisposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione a mezzo stampa - e cioè entro il 26.01.2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione a mezzo stampa e cioè in data 11.03.2008, fatto salvo quanto previsto all'art. 26, comma 4 e all'art. 29, commi 3 e 5, del D. Lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Ditta proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Cuneo

ANAS S.p.A. Torino - consolidamento muri andatori del ponticello al km 15+100 rio Canavasso in comune di Trinità. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Oggetto del procedimento: ANAS s.p.a. Torino - Consolidamento muri andatori del ponticello al Km 15+100 Rio Canavasso in comune di Trinità.

Data di avvio: 17/12/2007 prot. 21634;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Aurelio Cognome: Lombardo

Telefono: 0171/321911 e-mail: aurelio.lombardo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Cuneo

Comune di Mondovì - Sistemazione idraulica torrente Ellero, consolidamento statico e manutenzione straordinaria briglia ed argini ponte Nazionale in comune di Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 13/12/2007 prot. 21036;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Cuneo

Comune di Monteu Roero - Manutenzione idraulica Rii Serramiana e Ricchiardo in Comune di Monteu Roero. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 19/12/2007 prot. 22507;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro
Settore Istruzione

Comunicazione di avvio del procedimento (legge 241/1990 - L.R. 27/1994, artt. 12 e 13) - Procedimento: Richiesta contributi per concorrere al funzionamento delle scuole materne autonome a norma della L.R. 61/96 e s.m.i. A. s. 2007-2008

Con la presente si comunica che al Settore Istruzione dell'Assessorato all'Istruzione e Formazione Professionale è pervenuta la richiesta di contributo ai sensi della L.R. 61/96 e s.m.i. da parte delle Scuole dell'infanzia sottoelencate.

La conclusione del procedimento amministrativo avverrà entro la fine dell'anno scolastico 2007 - 2008.

Il Responsabile del provvedimento finale è il Dirigente del Settore Istruzione Dott.ssa Anna di Aichelburg.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Testa Maria Eugenia (011 4326413), Amerio Enza (011 4326411).

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Ufficio Assistenza Scolastica, Settore Istruzione, Via Meucci, 1 - 3° Piano - Torino.

Il Dirigente del Settore
Anna di Aichelburg

	<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov</i>
1	Scuola dell'infanzia Don Barella	Chianocco	TO
2	Scuola dell'infanzia - Soc. Coop a.r.l. Il Caminetto	Chiaverano	TO
3	Scuola dell'infanzia Asilo Beato Angelo Carletti	Chivasso	TO
4	Scuola dell'infanzia Torasso - Frazione Torassi	Chivasso	TO
5	Scuola dell'infanzia Castelrosso	Chivasso	TO
6	Scuola dell'infanzia Asilo San Giuseppe Onlus	Gassino Torinese	TO
7	Scuola dell'infanzia Asilo Scala - Frazione Bussolino	Gassino Torinese	TO
8	Scuola dell'infanzia Casa di Maria - Congregazione Figlie della Carità S.Vincenzo de Paoli -Torino	Grugliasco	TO
9	Scuola dell'infanzia Jorio	Lessolo	TO
10	Scuola dell'infanzia ACAT	Moncalieri	TO
11	Scuola dell'infanzia Immacolata Concezione	Rivarolo Canavese	TO
12	Scuola dell'infanzia Antonia Maria Verna-Fraz. Pasquaro	Rivarolo Canavese	TO
13	Scuola dell'infanzia Asilo Arcozzi Masino - Frazione Malanghero	San Maurizio Canavese	TO
14	Scuola dell'infanzia San Giuseppe	Susa	TO
16	Scuola dell'infanzia Enfants Paradise	Torino	TO
17	Scuola dell'infanzia Ass. Sostenitori Scuole R. Steiner	Torino	TO
18	Scuola dell'infanzia Asilo Infantile Virginio Berta Frazione Casabianca	Verolengo	TO
19	Scuola dell'infanzia Asilo Infantile di Crescentino	Crescentino	VC
20	Scuola dell'infanzia Asilo Infantile Patriarca	Gattinara	VC
21	Scuola dell'infanzia Asilo Zuccone	Quarona	VC
22	Scuola dell'infanzia Asilo Infantile Vandorno - Frazione Vandorno	Biella	BI
23	Scuola dell'infanzia Bonziglia - Frazione Pavignano	Biella	BI
24	Scuola dell'infanzia L. Cucco - Frazione Chiavazza	Biella	BI
25	Scuola dell'infanzia Santa Caterina	Biella	BI
26	Scuola dell'infanzia Biella Piano	Biella	BI
27	Scuola dell'infanzia Associazione Centro Infantile Rollino - Frazione San Giacomo	Masserano	BI
28	Scuola dell'infanzia Asilo Rivetti	Sala Biellese	BI
29	Scuola dell'infanzia Don Cerutti - Frazione Montrigiasco	Arona	NO
30	Scuola dell'infanzia Papa Giovanni - Frazione Tre Ponti	Arona	NO
31	Scuola dell'infanzia San Giorgio - Frazione Mercurago	Arona	NO
32	Scuola dell'infanzia Istituto di Cultura e Lingue Marcelline	Arona	NO
33	Scuola dell'infanzia Asilo Infantile Giuseppe Mazza	Barengo	NO
35	Scuola dell'infanzia Sacra Famiglia - Frazione Maggiate	Gattico	NO
36	Scuola dell'infanzia San Lorenzo	Novara	NO
37	Scuola dell'infanzia Ricca	Novara	NO
38	Scuola dell'infanzia A. Pisani	Novara	NO
39	Scuola dell'infanzia Istituto Sacro Cuore	Novara	NO
40	Scuola dell'infanzia Opera Pia Negroni	Novara	NO
41	Scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice	Novara	NO
42	Scuola dell'infanzia Suore San Giuseppe	Novara	NO
43	Scuola dell'infanzia San Vincenzo	Novara	NO
44	Scuola dell'infanzia San Lorenzo	Oleggio	NO
45	Scuola dell'infanzia Asilo Infantile	Domodossola	VB
46	Scuola dell'infanzia Cappuccina Solidarietà Fraterna Onlus	Domodossola	VB
47	Scuola dell'infanzia Istituto A. Rosmini	Omegna	VB
48	Scuola dell'infanzia Beltrami	Omegna	VB
49	Scuola dell'infanzia Sesana Crusinallo	Omegna	VB

51	Scuola dell'infanzia Asilo Infantile G.B. Adorna	Villette	VB
52	Scuola dell'infanzia (ex Ospizio Femminile ed Asilo d'Infanzia) Opere Pie Droneresi	Dronero	CN
53	Scuola dell'infanzia Padre Ribero - Frazione Pratavecchia	Dronero	CN
54	Scuola dell'infanzia Le Minas	Prazzo	
55	Scuola dell'infanzia Asilo Infantile Regina Pacis - Frazione Branzola	Villanova Mondovì	CN
56	Scuola dell'infanzia M. Immacolata - Frazione Madonna del Pasco	Villanova Mondovì	CN
57	Scuola dell'infanzia Fratelli Moiso	Acqui Terme	AL
59	Scuola dell'infanzia San Giuseppe - Frazione Spinetta	Alessandria	AL
60	Scuola dell'infanzia Centro studi Alexandria	Alessandria	AL
61	Scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice	Alessandria	AL
62	Scuola dell'infanzia Maria Immacolata	Alessandria	AL
63	Scuola dell'infanzia Angelo Custode	Alessandria	AL
64	Scuola dell'infanzia M. C. Beltrami	Alessandria	AL
65	Scuola dell'infanzia Istituto Salesiano Don Bosco	Alessandria	AL
66	Scuola dell'infanzia Asilo Infantile Franzini	Alessandria	AL
67	Scuola dell'infanzia Opera Pia Asili Infantili Riuniti	Alessandria	AL
68	Scuola dell'infanzia Palucchi e Paleari	Basaluzzo	AL
69	Scuola dell'infanzia Garrone	Carpeneto	AL
70	Scuola dell'infanzia A. Giriodi	Francavilla Bisio	AL
71	Scuola dell'infanzia Principe Oddone	Gavi	AL
72	Scuola dell'infanzia Asilo Infantile Padre Schiavina	Montaldo Bormida	AL
73	Scuola dell'infanzia Don Bosco	Novi Ligure	AL
74	Scuola dell'infanzia Ferrando	Ovada	AL
75	Scuola dell'infanzia Istituto Madri Pie	Ovada	AL
76	Scuola dell'infanzia Garavelli-Roveda	Quattordio	AL
77	Scuola dell'infanzia I.P.A.B. Asilo Infantile	San Salvatore Monferrato	AL
78	Scuola dell'infanzia Madonnina	Valenza	AL
79	Scuola dell'infanzia Opera Pia Pelizzari	Valenza	AL
80	Scuola dell'infanzia Don Lucio Chiabrera	Visone	AL
81	Scuola dell'infanzia Mossa Cortelli	Volpedo	AL

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Antica roccaforte trasformata in Castello, passò al ramo dei Savoia Carignano nel 1605.

Il principe Emanuele Filiberto nel 1676 affidò a Guarino Guarini i lavori di ampliamento e trasformazione, ripresi nel 1756 da Giovanni Battista Borra, che realizzò la facciata principale neoclassica.

Il Castello fu la dimora prediletta di Carlo Alberto che rinnovò, con la regia di Pelagio Palagi, varie sale dei sontuosi appartamenti, decorate con mobili, dipinti e carte cinesi.

All'architetto spetta anche la costruzione del complesso neogotico delle "Margarine" situato nel bellissimo parco, con grotte, laghetti e cascate di gusto romantico.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.